



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO**

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

## **ESAME DI STATO A.S. 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi dell'art.17, comma1 del d.lgs. 62/2017; ai sensi dell'art.10,  
comma 1 dell'O.M. n.45 del 09/03/2023)

Protocollo 5778 dell'8 maggio 2023

**Classe : QUINTA**  
**Sezione: A SSS – IP19**



**Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"**

" [...] un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica [...]"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " PITAGORA " - POLICORO

Via Puglia, 24 Policoro (MT) - 0835/972101 fax 0835/972118

\*\*\*\*\*

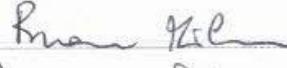
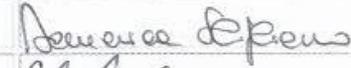
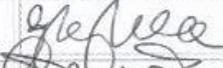
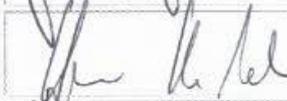
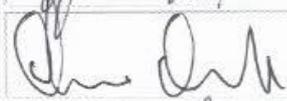
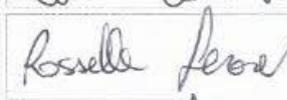
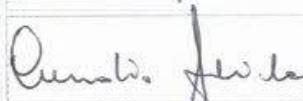
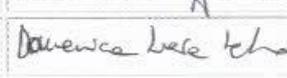
<http://www.pitagorapolicoro.eu>

DOCUMENTO DIDATTICO DEL CONSIGLIO DELLA

CLASSE V A SSS

ANNO SCOLASTICO 2022 - 2023

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Docente	Firma
Religione	SILLETTI PIETRO	
Italiano	MILIONE ROSANNA	
Storia	MILIONE ROSANNA	
Lingua Inglese	STIGLIANO DOMENICA	
Lingua Francese	NUCERA ELEONORA	
Matematica	BANDIERA ROBERTO MASSIMO	
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa	DE SALVIO GIOVANNI	
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	QUARATO ANTONIO	
Metodologie Operative	LEROSE ROSSELLA	
Psicologia Generale e Applicata	LABRIOLA CLAUDIO	
Scienze Motorie e Sportive	IELPO DOMENICA LUCIA	
Sostegno	STIGLIANO MARIA CARMELA	

IL COORDINATORE  
Prof.ssa Rosanna Milione



DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Maria Carmela STIGLIANO



# ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA SEZ. A SSS –IP19**

Indirizzo: “**Servizi per la sanità e l’assistenza sociale**”

- Vista la Legge 10 dicembre 1997 n.425 e la Legge 11 gennaio 2007 n.1;  
Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77  
Visto il D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323;  
Vista Legge 13 luglio 2015, n. 107;  
Vista la nota del garante della privacy 21 marzo 2017 n. 10719;  
Vista la nota MIUR 28 marzo 2017 n. 558;  
Visto Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62;  
Vista l’O.M.n.45 del 09 Marzo 2023 Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023;  
Vista la programmazione didattico - educativa formulata dal Consiglio di Classe per l’anno scolastico 2022/2023;  
Visti i piani di lavoro formulati per l’anno scolastico 2022/2023 dai docenti membri del Consiglio di classe per le singole discipline previste dal piano di studi;  
Viste le linee di indirizzo circa la programmazione didattica ed educativa formulata dal Collegio dei Docenti di quest’istituzione per l’anno scolastico 2022/2023;  
Viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari effettivamente svolte dalla classe nel corso dell’anno scolastico 2022/2023;

Considerati i risultati conseguiti da ciascun alunno negli scrutini finali negli anni precedenti e i risultati delle prove relative al saldo dell’eventuale debito scolastico contratto;

Il Consiglio di Classe all’unanimità,

## **DELIBERA**

di redigere, nella forma che segue, il seguente documento relativo alle attività didattico - educative svolte dalla classe quinta sez. A SSS- IP19 dell’anno scolastico 2022/2023.

Policoro, 8 Maggio 2023

# INDICE

## Sommario

pag.

<b>BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO</b>	6
Presentazione della scuola	6
Contesto territoriale di riferimento	6
Finalità	7
Offerta Formativa	8
<b>LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO</b>	8
Premessa	8
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	8
PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"	9
QUADRI ORARI INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"	10
<b>STORIA DELLA CLASSE</b>	11
CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO (COMPONENTE DOCENTE)	11
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:	12
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO	12
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	13
<b>PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL (PCTO)</b>	13
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	13
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	14
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	15
QUADRO RIASSUNTIVO PCTO GIÀ ASL	22
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO	22
ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010	23
OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI	24
TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI	25
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	25
COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE	25
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI	26
METODOLOGIE USATE	27
TIPOLOGIE DI VERIFICA	27
NUMERO DI PROVE – TRIMESTRE – 1° PERIODO	28
NUMERO DI PROVE – PENTAMESTRE – 2° PERIODO	28
<b>TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INT. E FI.</b>	29

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO – COMPORTAMENTO	30
<b>CREDITO SCOLASTICO</b>	31
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO</b>	32
<b>ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO</b>	33
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO <b>(ALL.A)</b>	34
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ <b>TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE</b>	35
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ <b>TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>	36
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA_ <b>TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>	37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	38
CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022-23	39
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA	40
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	42
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: STORIA	44
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE	47
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: LINGUA FRANCESE	49
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: MATEMATICA	51
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: Diritto Economia e Tecnica Amministrativa	53
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	55
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: Metodologie Operative	57
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: Psicologia Generale e Applicata	60
ATTIVITÀ DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE	62
LIBRI DI TESTO	63

## **BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO**

### **Presentazione della scuola**

Le trasformazioni avvenute nel corso degli anni rispecchiano le indicazioni legislative attuate negli istituti professionali con il Progetto '92, la Riforma degli Istituti Tecnici 2011/2012, la Riforma degli Istituti Professionali 2010/2011 e la revisione dell'Istruzione Professionale ai sensi del dlgs 61 del 2017. È una scuola profondamente radicata nel tessuto economico e sociale del territorio e risponde alle istanze di formazione della sua utenza.

### **Contesto territoriale di riferimento**

La sede è collocata in una struttura di facile accesso sia per l'utenza locale che per gli alunni provenienti dai paesi limitrofi. Policoro, città che accoglie l'Istituto, è uno dei comuni più giovani, oltre che più popolosi della provincia di Matera, dotato di una storia antichissima, poiché il nome appare già nel 1126 in un atto di donazione; le origini di Heraclea risalgono al 433 a.C. come attestano i numerosi scavi del parco archeologico. Città della Magna Grecia, più tardi si legò a Roma e riuscì a sopravvivere al conflitto contro Annibale. In tarda età Repubblicana fu sconvolta da tumulti sociali e solo quando i monaci basiliani fecero rifiorire le terre abbandonate, questo insediamento prese il nome di Polycorium. Passata attraverso i secoli da un signore feudale all'altro e contesa dalle cittadine vicine di Tursi e Montalbano dopo l'Unità d'Italia, con un regio decreto, fu aggregata come frazione a quest'ultimo. Nel 1920 Policoro, già servita dalla ferrovia, vedeva l'inizio della strada statale 106 jonica. A partire dal 1945 i provvedimenti politici concretizzatisi con la "Legge Sila" e la "Legge stralcio" diedero inizio ad una riforma fondiaria che espropriò le terre del barone Berlingieri per dividerle in poderi assegnati a quanti confluirono dai Paesi limitrofi. Nel 1953 ebbe inizio la costruzione della borgata, dotata di scuole, delegazione comunale, chiesa, ambulatorio, spaccio ed ufficio postale e l'anno successivo fu avviata anche l'attività dello zuccherificio. L'aumento della popolazione portò Policoro a diventare comune autonomo nel 1959. All'ultimo censimento la cittadina ionica ha sfiorato i quattordicimila abitanti con punte più elevate nel periodo estivo, quando le bellezze naturali della costa e le strutture ricettive ne fanno un centro turistico molto frequentato. L'attività prevalente è di tipo agricolo-intensivo, con un'attività terziaria in espansione; negli ultimi anni è apparsa anche qualche entità di artigianato spinto a livello industriale, facendo intravedere l'insorgere di una economia di tipo misto. La popolazione inizialmente slegata e priva di interessi culturali comuni, ha oggi una connotazione urbana unitaria e socialmente consolidata. La cittadina ha evidenziato gli squilibri "soliti dei centri in forte espansione" in cui il giovane, spesso, è "a rischio" anche per la scarsa presenza di istituzioni associazionistiche aggreganti e nella quale la scuola è una delle poche agenzie educative. Il contesto operativo dell'Istituto Professionale è stato, sin dalla nascita che risale all'inizio degli anni '60, complesso e in continua evoluzione. Essa ha stabilito adeguati rapporti di collaborazione con tutte le Istituzioni presenti sul territorio compresa l'Azienda sanitaria locale, con la quale collabora con gli esperti dei consultori familiari e del Sert a vari livelli, dall'inserimento degli alunni portatori di handicap all'assistenza sanitaria e psicologica. Non meno importanti sono i rapporti stabiliti nel tempo con il centro ENEA della Trisaia di Rotondella che ha fornito un contributo importante per i progetti di alternanza scuola-lavoro per tutti gli indirizzi ed in particolare per l'indirizzo chimicobiologico.

L'Istituto di Istruzione Superiore assume la denominazione di "Pitagora" per rendere omaggio al celebre filosofo e matematico greco.

## Finalità

### **La nostra istituzione scolastica è volta a:**

- a) dare più formazione e più professionalità in tutti i cinque anni dei corsi, puntando ad una dimensione europea già nel biennio, con il conseguimento delle “competenze chiave di cittadinanza” e le conoscenze di base riconducibili agli assi culturali;
- b) aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- c) progettare percorsi che aiutino ad innalzare il tasso di successo scolastico;
- d) integrare i curricula in funzione delle opportunità e necessità emergenti dal territorio;
- e) attivare metodologie volte a sviluppare un’attitudine critica;
- f) favorire la socializzazione degli studenti e lo sviluppo dell’identità personale;
- g) promuovere l'accoglienza e l' integrazione degli allievi stranieri;

### **La nostra scuola intende quindi promuovere nello studente:**

- 1) una crescita culturale generale;
- 2) una formazione della persona e del cittadino fondata su consapevolezza, solidarietà, responsabilità e rispetto;
- 3) una capacità di auto-orientamento per l’individuazione e valorizzazione delle proprie attitudini e inclinazioni al fine di operare scelte mature e responsabili;
- 4) l’acquisizione di una professionalità “polivalente”, capace di adeguarsi alla complessità ai mutamenti tecnologico-organizzativi della nostra società.

Si fa riferimento alla proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **“Conoscenze”**: *indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.*
- **“Abilità”**: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).*
- **“Competenze”**: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.*

## OFFERTA FORMATIVA

Istituto d'istruzione Superiore "Pitagora" – Policoro		
Nuovo ordinamento		
□ Istruzione Professionale	✚ <b>Industria e Artigianato per il Made in Italy</b>	
	✚ <b>Manutenzione e assistenza tecnica</b>	
	✚ <b>Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</b>	
ITIS_□ Settore Tecnologico	✚ <b>Elettronica ed Elettrotecnica</b>	Articolazione "Elettronica" (ITEC)
	✚ <b>Meccanica, Meccatronica ed Energia</b>	Articolazione "Meccanica e Meccatronica" (ITMM)
	✚ <b>Chimica, materiali e biotecnologie</b>	Articolazione "Chimica e materiali" (ITCM)

L'Istituto, pur mantenendo come base della propria strategia educativa l'impostazione tradizionale, tenendo conto dell'evoluzione della società, delle nuove tecnologie e del mondo del lavoro, aggiorna la propria offerta formativa attraverso un'articolazione diversificata del corso di studi.

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### Premessa

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107", pubblicato nel S.O. alla G.U. n. 112 del 16 maggio 2017, Serie Generale, ha tracciato gli assi portanti dei nuovi istituti professionali e ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale rispetto all'istruzione tecnica.

### Il profilo culturale, educativo e professionale dell'Istruzione Professionale

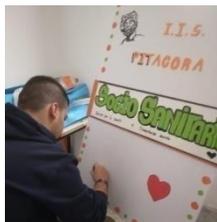
Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017.

Tali indirizzi sono caratterizzati da profili di uscita da intendere come standard formativi riferiti a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, valide e spendibili nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Per ciascun indirizzo si configura un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio.

La costruzione dei profili degli indirizzi è stata impostata affinché mantenessero quelle caratteristiche di flessibilità e adattabilità ai cambiamenti indispensabili per affrontare le dinamiche evolutive che scaturiscono dalla rapidità delle trasformazioni in atto in tutti i settori economici e produttivi e che necessitano di competenze anch'esse in continua evoluzione.

## PROFILO, QUADRO ORARIO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede



specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuano e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

**È in grado di:**

- Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- Intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con altri soggetti istituzionali e professioni.

Le competenze dell'indirizzo « **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Il collegio docenti ha scelto, per caratterizzare l'indirizzo i seguenti codici ATECO di riferimento:

- ✓ Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA
- ✓ Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

**Classificazione NUP** \_\_\_5.4 - Professioni qualificate nei servizi sanitari (Le professioni comprese nel gruppo svolgono attività di supporto nell'assistenza sanitaria alle persone e nelle attività di sorveglianza e tutela dell'igiene pubblica).

## QUADRI ORARI \_Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

Area generale comune a tutti gli indirizzi			biennio		triennio		
ASSI CULTURALI	Insegnamenti	Monte ore di riferimento	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Asse dei linguaggi	Italiano	264+396	4	4	4	4	4
	Inglese	198+198	3	3	2	2	2
Asse matematico	Matematica	264+297	4	4	3	3	3
Asse storico sociale	Storia	66+198	1	1	2	2	2
	Geografia	66	1	1	--	--	--
	Diritto e economia	132	2	2	--	--	--
Scienze motorie	Scienze motorie	132+198	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	RC o attività alternative	66+99	1	1	1	1	1
<b>Totale ore Area generale</b>		<b>1188+1386</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>14</b>
Area di indirizzo							
Asse scientifico, tecnologico e professionale	TIC	132	2 (2)	2 (2)	--	--	--
	Scienze integrate	132	2 (2)	2 (2)	--	--	--
	Seconda lingua straniera: Francese	132+198	2	2	2	2	2
	Metodologie operative	297 +132 99 99	4	5	4	3	3
	Scienze umane e sociali	231	4 (2)	3 (2)	--	--	--
	Igiene e cultura medico sanitaria	132 132 165	--	--	4	4	5
	Psicologia generale e applicata	165 165 132	--	--	5	5	4
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	99 132 132	--	--	3	4	4
<b>Totale Area di Indirizzo</b>		<b>2706</b>	<b>14 (6)</b>	<b>14 (6)</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE</b>			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti 264 ore</i>							

( ) ore in compresenza

**STORIA DELLA CLASSE :**  
**CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>DOCENTI</b>
IRC o Attività alternative	SILLETTI PIETRO
Lingua e Letteratura Italiana	MILIONE ROSANNA
Storia	
Lingua Inglese	STIGLIANO DOMENICA
Lingua Francese	NUCERA ELEONORA
Matematica	BANDIERA ROBERTO MASSIMO
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa	DE SALVIO GIOVANNI
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	QUARATO ANTONIO
Psicologia Generale e Applicata	LABRIOLA CLAUDIO
Metodologie Operative	LEROSE ROSSELLA
Scienze Motorie e Sportive	IELPO LUCIA
Sostegno	STIGLIANO MARIA CARMELA
<b>Componente Genitori</b>	<b>Nominativo</b>
1° Rappresentante Genitori	VICCARI MARIA ROSSELLA
2° Rappresentante Genitori	ACCATTATO ELEONORA
<b>Componente Alunni</b>	<b>Nominativo</b>
1° Rappresentante Alunni	BARBIERI FRANCESCA
2° Rappresentante Alunni	CAVIDERUCCI ANGELICA

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio (Componente Docente)**

<b>Docenti del Consiglio di Classe</b>				
<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Continuità didattica</b>		
		<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
<b>Silletti Pietro</b>	<b>IRC</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Milione Rosanna</b>	<b>Italiano e Storia</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Stigliano Domenica</b>	<b>Lingua Inglese</b>			<b>X</b>
<b>Nucera Eleonora</b>	<b>Lingua Francese</b>			<b>X</b>
<b>Roberto Massimo Bandiera</b>	<b>Matematica</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>De Salvio Giovanni</b>	<b>Diritto Economia e Tecnica Amministrativa</b>			<b>X</b>
<b>Quarato Antonio</b>	<b>Igiene e Cultura Medico-Sanitaria</b>			<b>X</b>
<b>Lerose Rossella</b>	<b>Metodologie Operative</b>			<b>X</b>
<b>Labriola Claudio</b>	<b>Psicologia Generale e Applicata</b>			<b>X</b>
<b>Ielpo Lucia</b>	<b>Scienze motorie</b>			<b>X</b>
<b>Stigliano Maria Carmela</b>	<b>Sostegno</b>			<b>X</b>

**COMPOSIZIONE DELLA CLASSE** (inserire solo le iniziali del nome e cognome)

N°	COGNOME	NOME	ANNO NASCITA	PROVENIENZA
1	B.	F.	23/04/2004	ITALIANA
2	B.	L.	18/12/2000	ITALIANA
3	B.	M.C.	24/04/2004	ITALIANA
4	C.	M.	28/02/2004	ITALIANA
5	C.	A.	12/11/2001	ITALIANA
6	D.	N.	04/02/2005	ITALIANA
7	F.	M.F.	09/08/2004	ITALIANA
8	F.	A.	13/10/2004	ITALIANA
9	S.	O.	26/05/2003	ALBANIA
10	T.	R.	22/04/2004	ITALIANA
11	V.	V.	16/11/2003	ITALIANA

**PROSPETTO DATI DELLA CLASSE RELATIVI AL TRIENNIO**

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI		PROMOSSI		NON PROMOSSI		RITIRATI		TRASFERITI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2020-2021	1	10	1	10						
2021-2022	1	11	1	10				1		
2022-2023	1	10								
Pendolarità: 33 %	Pendolari: N°. 6					Residenti in Policoro: N°. 5				
Provenienza	Scanzano Jonico, Rotondella, Nova Siri, Amendolara.									
Altre culture: N°1 - Provenienza: Albania Alunni diversamente abili: 1 Alunni DSA: n.3										

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha iniziato il suo percorso formativo nell'a.s. 2018/2019, poi nell'a.s. 2020/2021 è stata divisa perché numerosa; attualmente è costituita da 11 alunni di cui 10 studentesse e 1 studente perfettamente integrato; all'interno del gruppo classe sono presenti quattro alunni con bisogni educativi speciali per i quali sono stati adottati i documenti previsti dalla normativa vigente e ai quali si rimanda con la relazione finale.

Non c'è stata continuità didattica nelle discipline, solo Religione per il triennio e per il quarto e quinto anno Matematica e Italiano. Nonostante tali cambiamenti, la maggior parte degli allievi, ha dimostrato spirito di adattamento nei confronti delle discipline ed ha ben accolto i nuovi docenti.

Dal punto di vista comportamentale, la maggior parte degli alunni si presenta alquanto rispettosa delle regole della scuola e del convivere civile; mostra un atteggiamento corretto con gli insegnanti e tra i pari. Al quarto anno una studentessa si è ritirata e un'altra si è trasferita dalla classe quarta B, che però ancora oggi non è riuscita ad integrarsi nonostante la disponibilità del gruppo classe; quest'ultimo ha dimostrato molta maturità e senso di adattamento, mantenendo un atteggiamento positivo e collaborativo.

Per quanto riguarda il profitto, alla fine dei cinque anni dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, la classe presenta una fisionomia variegata e composita: un gruppo di allievi, molto attenti e motivati, è in possesso di una solida preparazione e di un metodo di lavoro costante e proficuo, elementi che, negli anni, hanno portato tali allievi ad evidenziare distinte capacità espressive e a conseguire la capacità di rielaborare criticamente quanto appreso. Tali allievi, il cui impegno non ha conosciuto cedimenti, hanno quindi conseguito livelli più che buoni di rendimento.

Un secondo gruppo, che si è impegnato con costanza, è riuscito a perfezionare il proprio metodo di studio ed è stato in grado di accogliere i suggerimenti dei docenti per migliorare i processi di lavoro raggiungendo un livello di preparazione discreto/buono a seconda dell'impegno profuso e dei livelli di partenza.

Sono, invece, in numero molto ristretto gli allievi che non hanno sempre garantito costanza e impegno nell'apprendimento, mostrando periodi di disinteresse, ma che, comunque, hanno conseguito risultati mediamente quasi sufficiente.

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
<input checked="" type="checkbox"/> tranquilla	<input type="checkbox"/> alto	<input type="checkbox"/> sostenuto	<input checked="" type="checkbox"/> collaborativo
<input type="checkbox"/> vivace	<input checked="" type="checkbox"/> medio alto	<input type="checkbox"/> produttivo	<input type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> problematica	<input type="checkbox"/> medio	<input checked="" type="checkbox"/> regolare	<input type="checkbox"/> sereno
<input type="checkbox"/> demotivata	<input type="checkbox"/> medio basso	<input type="checkbox"/> discontinuo	<input type="checkbox"/> a volte conflittuale
<input type="checkbox"/> poco rispettosa delle regole	<input type="checkbox"/> basso	<input type="checkbox"/> lento	<input type="checkbox"/> problematico
<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Altro.....

## PERCORSI TRIENNALI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, GIÀ ASL TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

La classe ha svolto nel triennio un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento inizialmente progettato come percorso triennale di alternanza scuola lavoro dal titolo generale:

### "LA COMUNICAZIONE COME BASE DELLA RELAZIONE D'AIUTO"

Con il decreto legislativo n. 62 del 2017 l'Istruzione Professionale è stata profondamente rinnovata per fare in modo che le studentesse e gli studenti che frequentano gli Istituti Professionali vengano formati per poter svolgere professioni strategiche per l'economia del Paese e per quel "sapere fare" di qualità.

Gli Istituti Professionali sono pensati come SCUOLE TERRITORIALI DELL'INNOVAZIONE, aperte e concepite come LABORATORI DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE ed INNOVAZIONE DIDATTICA.

Nella speranza che la pandemia un giorno sarebbe finita oltre a programmare PCTO online si è pensato a visite dei centri del Terzo Settore; Incontri con esperti esterni; Attività di preparazione e condivisione dell'esperienza dello stage; Stage presso strutture area anziani/disabili con possibilità di scelta da parte dello studente di una delle seguenti opzioni: Affiancamento dell'animatore all'interno di Centri Diurni integrati, RSA, Centri per anziani autosufficienti, centri per disabili.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Nell'anno scolastico **2020/2021** la classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Percorso **“Green Job tra i banchi di scuola”** (ore 16) dal 20/04/2021 al 25/05/2021
- Percorso **“FEEM Energy in Basilicata”** su piattaforma moduli di apprendimento e-Learning (ore 20)
- Approfondimento percorso **“Green Job tra i banchi di scuola”** attività in aula (ore 20)

Nell'anno scolastico **2021/2022** la classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Progetto **“Laboratorio di Natale”** (ore 30) finalizzato all'animazione del Natale 2021 a scuola.
- Corso di **“Primo Soccorso”** (ore 4) svolto in aula magna.
- Corso di **“Sicurezza base e specifica”** (ore 12) nei laboratori a scuola.
- Progetto **“Parliamone: impariamo a comunicare per gestire i conflitti”** (ore 13) \_ U.N.A.M di Matera a scuola in aula magna.
- Incontro **FIDAS\_ “A scuola di dono”** (ore 2) aula magna dell'istituto.
- Incontro presentazione \_ **NOVASS** (ore 3) aula magna dell'istituto.
- **Stage presso NOVASS** (ore 30) presso le case famiglia del territorio.

Nell'anno scolastico **2022/2023** la classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività:

- Incontri **“Open Day”** 2022/2023 a scuola con i laboratori e su territorio.
- Orientamento in uscita\_ **“POLIBUS”** \_ POLITECNICO DI BARI (ore 4)
- Orientamento in uscita\_ **“ASSORIENTA”** (ore 1)
- Orientamento in uscita\_ **“UNI\_LUM”** (ore 8) presso l'Università vicino Taranto.
- Laboratorio di **“Clowterapia”** a scuola (ore 8)
- Stage in piazza **“Aspettando il Natale”** (ore 6)
- Progetto **“LEAD!”** I ragazzi fanno esperienza pratica di leadership dando vita a progetti ad impatto sociale, intervenendo in tutti gli ambiti che richiedono cambiamento. (ore 2)
- Incontro con esperti \_ **“La Violenza non è un destino”** (ore 3)
- Incontro con esperti del settore terziario\_ **“STORIE DI LUCE”** ABILITY FORM (ore 2)
- Convegno presso la sala consiliare di Policoro\_ **“Voce ai Minori”** (ore 12)
- Incontro con esperti **“Osservazione a San Patignano”** (ore 12)

## COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Come da progettazione del percorso di Alternanza Scuola Lavoro generale dell'Istituto:

Livello EQF ¾		
Area e relative competenze chiave europee di cittadinanza	<b>Competenze Comuni Tecnico-Professionali</b>	
<p><b>Area Organizzativa e relazionale</b></p> <p>imparare ad imparare;</p> <p>competenze sociali e civiche;</p> <p>spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<b>Organizzare il lavoro</b>	mantenere costantemente l'attenzione sull'obiettivo, rilevando eventuali scostamenti dal risultato atteso
		rispettare gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto
		organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro (priorità, tempi) in base alle disposizioni ricevute
		accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze
		applicare le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)
	<b>Gestire informazioni</b>	utilizzare la documentazione aziendale e la manualistica per reperire le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro
		reperire (anche sul web) e verificare informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo
		documentare le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate
		attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
	<b>Gestire risorse</b>	utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti)
	<b>Gestire relazioni e comportamenti</b>	utilizzare le protezioni e i dispositivi prescritti dal manuale della sicurezza e eseguire le operazioni richieste per il controllo e la riduzione dei rischi
		accettare la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti
		lavorare in team esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi degli altri membri del team
		collaborare con gli altri membri del team al conseguimento degli obiettivi aziendali
		rispettare lo stile e le regole aziendali
		gestire i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste
		utilizzare una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale che scritto (reportistica, mail...)
Analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi		
aggiornare le proprie conoscenze e competenze		
<b>Gestire</b>	affrontare i problemi e le situazioni di emergenza mantenendo autocontrollo e chiedendo aiuto e supporto quando è necessario	

	<b>problemi</b>	riportare i problemi riscontrati nella propria attività, individuando le possibili cause e soluzioni
<b>Area Linguistica</b>		
Comunicazione nella madrelingua		Comunicare, utilizzando i linguaggi settoriali previsti per interagire in diversi ambiti di lavoro e di studio
		Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione e le procedure aziendali;
		Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
		Saper Redigere il proprio CV
Comunicazione nella lingua straniera inglese)		utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi, operativi e di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello A2/B1 o B1/B2 del Quadro comune Europeo di Riferimento.
		Utilizzare opportunamente il lessico relativo al settore specifico, incluso quello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
<b>Competenza Digitale</b>		Elaborare informazioni: (dal reperire informazioni in rete a salvarle e condividerle in sistemi cloud)
		Comunicare: (dalla creazione di un account all'utilizzo e condivisione di risorse on line)
		Creare contenuti (da un file ad una piattaforma)
		Sicurezza (dalla pw, antivirus alla cybersecurity)
		Risoluzione problemi
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>		Utilizzare linguaggi diversi, da quello sportivo musicale a quello grafico a quello cinematografico per documentare la propria esperienza e promuovere la propria immagine

livello EQF 3/4 <b>COMPETENZE SPECIFICHE</b> <b>INDIRIZZO “SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”</b>		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</b>	Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari. Mettere in atto i modelli operativi dell’organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali. Predisporre gli atti amministrativi e contabili richiesti nei progetti. Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	I sistemi di welfare e l’economia sociale. Tipologia dei servizi sociali, socio-educativi, sanitari e socio-sanitari. I principi di sussidiarietà nell’organizzazione dei servizi e delle attività, reti formali e informali. Metodologia del lavoro sociale, sanitario e di rete, progettazione, linee guida, procedure e protocolli. Modalità di accesso ai servizi socio-assistenziali. La progettazione nel settore socio-assistenziale. Gestione amministrativa e contabile dei progetti.
<b>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.</b>	Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure nell’organizzazione e nei contesti socio - assistenziali. Individuare e comprendere i propri doveri e diritti nel rapporto di lavoro e deontologici. Individuare le dinamiche dei gruppi e i principi del loro funzionamento. Instaurare relazioni non conflittuali all’interno dei gruppi. Applicare tecniche di mediazione. Utilizzare registri linguistici, tecniche argomentative e modalità comportamentali adeguati al contesto, sia in lingua italiana che nelle lingue straniere. Comprendere diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e di resoconti anche nelle due lingue straniere. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili ai fini dell’approfondimento tematico e di ricerca	Le figure professionali nei servizi: formazione, profilo, ruolo e funzioni. Caratteristiche del lavoro d’équipe e tipologie dei gruppi di lavoro. Psicologia e sociologia dei gruppi e delle organizzazioni. Modi, forme e funzioni della comunicazione. Codici, registri e stili linguistici (medico-clinico, della psicologia, tecnico-amministrativo, ecc.). Modalità di organizzazione e conduzione delle riunioni di lavoro, conformemente alla loro tipologia (progettuali, analisi di casi, rielaborative, ecc.). Modalità di presentazione e socializzazione di risultati/esperienze all’interno del gruppo (orale, multimediale, handout, ecc.). Tipologie di resoconti: report, verbali, relazioni.
<b>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</b>	Identificare le diverse modalità comunicative relazionali in relazione alle differenti tipologie di utenti/gruppi. Adottare modalità comunicative-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali. Utilizzare tecniche e approcci comunicative relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell’utente. Porre in atto azioni di promozione della mediazione interculturale. Utilizzare schede di osservazione e misurazione delle dinamiche	Comunicazione e relazione: aspetti generali e principali modelli di riferimento. Caratteristiche e modelli della comunicazione terapeutica. Antropologia e sociologia della comunicazione: culture, contesti, organizzazioni, pregiudizi e stereotipi. Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale. Modi, forme e funzioni della comunicazione non verbale, dei segni, facilitata.

	<p>comunicative. Individuare e comprendere stereotipi e pregiudizi e promuovere modalità comportamentali volte al loro superamento. Promuovere il lavoro di gruppo, gli scambi comunicativi e la partecipazione. Utilizzare gli strumenti della comunicazione multimediale e dei social per la divulgazione e socializzazione di contenuti.</p>	<p>Tecniche e strumenti per la comunicazione multimediale e nei social media. Metodi e strumenti di osservazione delle interazioni comunicative.</p>
<p>Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p>	<p>Riconoscere le tipologie di disabilità. Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Intervenire nel monitoraggio e nella rilevazione dello stato di salute psico-fisica e dell'autonomia dell'utente.</p> <p>Applicare le tecniche di osservazione e accudimento del bambino nella prima e seconda infanzia, singolo e in gruppo. Coadiuvare l'utente nelle comuni pratiche igieniche (lavaggio delle mani, dei denti, ecc.) e nell'espletamento dei bisogni fisiologici.</p> <p>Riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi.</p> <p>Coadiuvare l'utente nella preparazione e somministrazione dei pasti.</p> <p>Praticare le tecniche di primo soccorso in caso di stato di necessità. Applicare le norme igieniche e di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela. Contribuire con proposte e iniziative nella predisposizione e attuazione dei Piani Assistenziali individualizzati.</p>	<p>Evoluzione dei concetti di disabilità, handicap e deficit. Tipi e cause di disabilità e le sue classificazioni. Conoscere le principali teorie relative all'intelligenza sia di stampo quantitativo che qualitativo.</p> <p>Il processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psicofisico dell'anziano.</p> <p>Le principali patologie invalidanti legate all'invecchiamento, anche nelle lingue straniere. Psicologia del ciclo di vita</p> <p>Elementi di puericultura e igiene del bambino</p> <p>Tecniche di osservazione e accudimento del bambino, singolo e in gruppo. Scienza dell'alimentazione e igiene alimentare. L'apparato scheletrico e locomotore nelle diverse fasi della vita. Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute, scale dei livelli di autonomia. I diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica. Il Piano Assistenziale Individualizzato e la valutazione multi-dimensionale.</p> <p>Elementi di primo soccorso.</p> <p>Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona. Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni dell'utenza.</p>
<p>Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche</p>	<p>Distinguere i principali stati patologici. Mettere in atto interventi di prevenzione e collaborare a piani di sanità pubblica. Conoscere i principali meccanismi di azione dei principi attivi dei farmaci. Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia. Identificare le posture e collaborare nella mobilitazione,</p>	<p>Salute e malattia. Fisiopatologia dei principali stati morbosi. Principi di sanità pubblica e livelli di prevenzione. Elementi di farmacologia e farmacoterapia. Diagnosi funzionale, capacità residue, supporto all'autonomia. Principali posture e tecniche di mobilitazione, trasferimento e spostamento. Rischi</p>

<p>stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi</p>	<p>trasferimento e spostamento dell'utente. Identificare i segni prodromici di lesione e attuare le principali misure di profilassi. Attuare le principali tecniche di igiene della persona, di vestizione e svestizione. Supportare la persona durante l'assunzione del pasto e nell'assunzione della terapia orale prescritta e applicare tecniche idonee in caso di difficoltà di deglutizione e/o masticazione.</p> <p>Identificare i principali dispositivi che regolano la respirazione, l'alimentazione, riferendo sul loro funzionamento. Adottare tecniche di comunicazione più adatte per le persone con compromissione delle capacità cognitive emotorie. Favorire l'aderenza al piano terapeutico. Adottare modalità comunicativo-relazionali atte sostenere l'accompagnamento del finevita. Utilizzare misure programmate di integrazione e rieducazione. Adottare misure ambientali e di salvaguardia della person per assicurarne l'incolumità</p>	<p>delle più comuni sindromi da prolungato allettamento e immobilizzazione. Principali ausili per la deambulazione e il trasporto, e loro utilizzo.</p> <p>Tecniche per l'effettuazione delle cure igieniche parziali o totali, della vestizione. Modalità di supporto alla persona durante l'assunzione del pasto e della terapia orale, anche in presenza di difficoltà nella deglutizione e/o masticazione. Principali dispositivi medici che regolano la respirazione, l'alimentazione, e loro funzionamento. Modalità di comunicazione con i soggetti con compromissione delle capacità cognitive e motorie. Terminalità e fine-vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali.</p> <p>Piano terapeutico e alleanza terapeutica. Elementi di terapia occupazionale e rieducazione cognitivo-funzionale. Misure ambientali e personali per la sicurezza dell'utente.</p>
<p>Curare l'allestimento dell'ambiente di vita dellapersona in difficoltà con riferimento alle misure perla salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita</p>	<p>Applicare i protocolli previsti per la raccolta e smaltimento dei rifiuti. Identificare e analizzare i problemi degli ambienti di vita e di lavoro</p>	<p>Norme di sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro e prevenzione dei rischi e degli incidenti.</p>
<p>Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altrefigure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e aidiversi bisogni</p>	<p>Individuare gli impegni da assumere in relazione al ruolo ricoperto e formulare proposte.</p> <p>Individuare spazi, tecniche e strumenti utili in funzione delle attività da programmare e della specificità dell'utenza.</p> <p>Realizzare attività laboratoriali e di animazione programmate, con interventi appropriati rispetto ai bisogni individuati . Intervenire nell'esecuzione di attività fisicosportive di base coerenti alle diverse tipologie di utenza e ai loro bisogni. Principali linguaggi espressivi diversi adeguati all'utenza e alle situazioni. Verificaregli obiettiviconseguiticonleattività realizzate.</p>	<p>Principi di pedagogia del ciclo di vita.</p> <p>Attività e tecniche educative, di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni. Progettazione degli interventi nei gruppi di lavoro. Caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività ludico-espressive. Attività fisiche e sportive come strumento educativo, dianimazione edi socializzazione. Regole per esercitare gli sport di squadra più popolari e per le attività fisiche individuali. Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione. Strumenti di analisi dei bisogni</p>

		educativi, sociali e culturali di un individuo e di un gruppo. Multiculturalismo, modelli familiari e approcci educativi. Principali tecniche grafiche, manipolative e multimediali utilizzabili nei laboratori occupazionali.
Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Contribuire all'attuazione di azioni e programmi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Riconoscere i principali quadri clinici delle malattie cronico-degenerative e infettive per suggerire congrue misure di profilassi. Contribuire ad elaborare, gestire e valutare progetti e interventi. Cogliere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato rispetto ai bisogni individuati. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Contribuire a individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale, scolastica, lavorativa e la promozione della salute. Applicare tecniche di problem solving nella trattazione dei casi. Distinguere le figure e gli Istituti giuridici caratterizzanti l'intervento della legislazione sociale nell'ambito assistenziale e previdenziale.	La salute come benessere bio-psico-sociale e le sue caratteristiche multifattoriali e multidimensionali. Le grandi malattie di risonanza sociale, epidemiologia e profilassi delle malattie infettive. Tipi, finalità e metodi della prevenzione sanitaria e sociale. Diverse categorie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Approcci psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale riguardanti nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. Metodologia per l'analisi dei casi e tecniche di elaborazione dei progetti d'intervento. Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa, e normativa di riferimento. Principali interventi di promozione della salute rivolti agli utenti e ai loro familiari. Evoluzione degli strumenti di previdenza e lo sviluppo degli interventi degli operatori costituenti il terzo settore.
Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti. Applicare tecniche statistiche per l'elaborazione dei dati. Attuare le procedure di analisi delle condizioni di salute di un individuo o di un gruppo. Verificare che le reti utilizzate garantiscano condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Individuare modalità appropriate per la raccolta dei dati. Accertarsi della pertinenza e attendibilità delle informazioni e dei dati raccolti tramite web facendo ricorso a strategie e strumenti definiti. Utilizzare linguaggi tecnici specifici per	Elementi di sociologia. Elementi di statistica in contesti operativi. Caratteristiche delle diverse tipologie di hardware. Le reti di comunicazione e condizioni di sicurezza nella trasmissione dei dati. Tecniche e modalità di raccolta e archiviazione dati. Principali software per la gestione dei flussi informativi. Servizi internet: navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica. Uso del Web nei servizi, prospettive future e cambiamenti nella relazione tra utente e Web. Siti web e social-network.

	<p>redigere testi a carattere professionale anche nelle due lingue straniere. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione adatte all'ambito professionale e alla situazione specifica. Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento.</p>	<p>Strumenti di analisi delle caratteristiche e dei contenuti di siti web e social-network. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi sanitari e sociali. Modalità, tecniche e strumenti di monitoraggio di progetti e interventi.</p> <p>Procedure e regole per la gestione dei sistemi di qualità e accreditamento. Rielaborazione quantitativa e qualitativa dei dati. Modalità di presentazione dei dati e predisposizione di relazioni professionali verbali, scritte e multimediali</p>
--	---	---

Per l'a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi dell'O.M. 45 del 09/03/2023 art. 22, comma 2, lettera b), in quanto, causa Covid-19, il percorso stabilito inizialmente ha dovuto subire modifiche ed adeguarsi alla situazione emergenziale degli ultimi due anni. Il quadro riassuntivo dei PCTO svolti dalla classe è riportato di seguito:

### QUADRO RIASSUNTIVO PCTO \_ GIÀ ASL – CLASSE 5°A SSS

N°	Studente (riportare solo le iniziali)	3° ANNO 2020/21	4° ANNO 2021/22	5° ANNO 2022/23	TOTALE ORE SVOLTE
1	B. F.	38	94	45	<b>177</b>
2	B. L.	44	94	24	<b>162</b>
3	B. M.C.	46	94	47	<b>187</b>
4	C. M.	46	94	65	<b>205</b>
5	C. A.	44	94	42	<b>180</b>
6	D. N.	44	94	87	<b>225</b>
7	F. M. F.	46	94	40	<b>180</b>
8	F. A.	33	90	18	<b>136</b>
9	S. O.	46	94	72	<b>212</b>
10	T. R.	40	94	57	<b>191</b>
11	V. V.	42	94	41	<b>177</b>

### ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO

UDA DISCIPLINARE	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.03	
Denominazione	"Gli Anziani"

<b>CONTENUTI</b>	➤ <b>Igiene e cultura medica:</b> <i>I bisogni degli anziani: attività di aiuto e di cura</i>
	➤ <b>Psicologia:</b> <i>Gli indicatori della vecchiaia-Gli anziani e la demenza</i>
	➤ <b>Metodologie operative:</b> <i>Sevizi rivolti agli anziani. Visita in struttura.</i>
	➤ <b>Scienze Motorie:</b> <i>Fragilità ed esercizio fisico negli anziani</i>
	➤ <b>Letteratura:</b> <i>Il tema dell'anziano nella letteratura italiana</i>
	➤ <b>DIRITTO:</b> <i>Carta dei diritti e delle responsabilità degli anziani</i>

UDA DISCIPLINARE	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.02	
Denominazione	"La famiglia multiproblematica: servizi ed interventi"

<b>CONTENUTI</b>	➤ Igiene e cultura medica: <b>Modalità di interventi</b>
	➤ Psicologia: <b>La famiglia e gli interventi sul territorio</b>
	➤ Metodologie operative: <b>Le famiglie multiproblematiche e gli interventi.</b>

	➤ Francese: <b>L'adolescenti et sa famille</b>
	➤ Inglese: <b>Adolescents vs parents</b>
	➤ DIRITTO: <b>Le cooperative sociali. Gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Interventi e servizi sociali</b>

<b>UDA DISCIPLINARE</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.01</b>	
<b>Denominazione</b>	<i><b>“Bisogni e Servizi socio sanitari: l'equipe multidisciplinare e le varie figure professionali”</b></i>

<b>CONTENUTI</b>	Diritto: <b>Diritto e tecniche amministrative di gestione</b>
	Inglese: <b>Tecnical and prevention healthcare</b>
	Francese: <b>Sanitarie et social, metiers et format</b>
	Igiene e cultura medica: <b>Organizzazione dei servizi sociali e sanitari</b>
	Psicologia generale e applicata: <b>Gruppi di lavoro e lavori di gruppo</b>
	Metodologie operative: <b>I bisogni e gli interventi rivolti alle varie tipologie di utenze.</b>

### **NUCLEI FONDANTI DELL'INDIRIZZO: “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”**

- INCLUSIONE (Disabili, Minori, Immigrati)
- TERZA ETA'
- SALUTE MENTALE
- DIPENDENZE
- COMUNICAZIONE (Privacy, Trattamento dati, ecc..)
- RELAZIONE D'AIUTO: RETI FORMALI (Figure Professionali) e RETI INFORMALI (Famiglia, Associazioni di Volontariato)
- CURA DELLA PERSONA e DELL'AMBIENTE

### **ATTIVITÀ, SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - C.M. N. 86/2010**

È compito specifico della scuola promuovere interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle competenze chiave di cittadinanza che sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

L'Attività è finalizzata all'acquisizione delle conoscenze che permettano agli alunni di sentirsi cittadini italiani ed europei ed all'arricchimento e sviluppo della propria crescita umana e professionale, a creare una memoria responsabile e condivisa che dal ricordo può generare impegno e giustizia quotidiana e un'educazione “all'eguaglianza fra generi e ad una relazione di coppia rispettosa dei diritti dell'altro” che risulta doverosa e urgente a partire dal contesto familiare per poi svilupparsi gradualmente nel percorso scolastico.

Nel corso del corrente anno scolastico si è creato un percorso volto a sviluppare le competenze di cittadinanza attiva sui seguenti temi:

- **La violenza non è un destino\_ Incontro con le autrici del libro: “Se lo conosci lo eviti”\_ incontro in occasione del 25 Novembre (giornata nazionale contro la violenza sulle donne)**

- Volontariato presso la CARITAS, parrocchia Buon Pastore
- Tombolata Caritas, parrocchia Buon Pastore
- “La Commissione Pari Opportunità incontra la scuola” \_Giornata di allenamento alla parità opportunità tra uomini e donne. Carmen Olivieri
- Giornata della Memoria
- Giorno del Ricordo\_ FOIBE (Celebrazione dell’evento organizzato dal Consiglio Regionale della Basilicata in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale.)
- Giornata sensibilizzazione e donazione del sangue \_7 novembre.
- “Biografia dell’Italia Monarchica” \_Storia d’Italia dal 1861 al 1946 di Saverio Ciccimarra
- Visita “Palazzo Madama”\_ sede del Senato\_ Roma

## OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI DAGLI STUDENTI

Tutti i temi trattati, impattano con le attualità in cui viviamo ma, costituiscono anche argomenti di tematiche pluridisciplinari nel contesto degli obiettivi di ogni materia di studio nella specializzazione.

### Insegnamento dell’Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare delle tematiche; per le classi quinte i nuclei concettuali sono stati sviluppati attraverso delle UDA che, per la classe V A SSS, hanno riguardato:

#### ◆ “EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ SOCIALE: LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO (16 ORE)”

**Discipline coinvolte: Italiano, IRC, Lingua Inglese, Scienze motorie**

**Competenze attese:** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Possedere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.

**ABILITÀ:** Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

**CONOSCENZE:** - L’importanza del terzo settore; - Costruttori di una società solidale. Il volontariato negli articoli della costituzione e nella comunità Cristiana; - Ascolto e lettura di testi in lingua inglese su che cos’è il volontariato, i vari tipi di associazione di volontariato, il volontariato in Italia e nel mondo e i benefici del volontariato; - Sport benessere e natura.

#### ◆ “LA COSTITUZIONE E GLI ORGANI DELLO STATO; ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA (17 ORE)”

**Discipline coinvolte: Storia, Italiano, Diritto**

**Competenze attese:** Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli

ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere la storia della formazione dell'UE e le sue istituzioni politiche.

**Abilità:** Conoscere le caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri; Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema.

**Conoscenze:** - La Costituzione italiana; La storia della Costituzione; I principi fondamentali della Costituzione; Il Parlamento e le sue funzioni; Il Presidente della Repubblica; il governo e la magistratura; L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali; - I diritti e i doveri dei cittadini; La Pubblica Amministrazione e gli organi locali.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, individuato come referente di classe per l'insegnamento di educazione civica, raccogliendo ed acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado ed all'attribuzione del credito scolastico.

## TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DIDATTICO ATTUATI

	Tipologie	Recupero in Itinere	Pausa didattica	Sportello didattico	Corsi pomeridiani	Gruppi di lavoro	Peer to peer	Altro - Indicare
	Discipline							
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE							
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					
3	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>						
4	LINGUA INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>						
5	LINGUA FRANCESE	<input checked="" type="checkbox"/>						
6	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>						
7	Diritto Economia e Tecnica Amministrativa	<input checked="" type="checkbox"/>						
8	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	<input checked="" type="checkbox"/>						
9	Metodologie Operative	<input checked="" type="checkbox"/>						
10	Psicologia Generale e Applicata	<input checked="" type="checkbox"/>						
11	Scienze Motorie e Sportive	<input checked="" type="checkbox"/>						

### CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Non sono state attivate modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera.

## COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Competenze acquisite	Si	Discipline		
		Umanistiche	Scientifiche	Tecniche
Utilizzano software di Videoscrittura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano un Foglio di Calcolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Realizzano presentazioni Multimediali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano i principali S.O. per PC	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Riconoscono l'attendibilità delle fonti in Internet	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Utilizzano piattaforme e-learning	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Programmano dispositivi Arduino, PLC, ecc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SPAZI E STRUMENTI

Discipline		Spazi				Strumenti			
		Aula classica	Laboratori Specifici	Laboratorio Inform.	Palestra	TV	VIDEOPROIETTORE	SCHERMI INTERATTIVI	Personal Computer
1	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	LINGUA INGLESE	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	LINGUA FRANCESE	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	MATEMATICA	<input checked="" type="checkbox"/>						<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>
8	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Metodologie Operative	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

10	Psicologia Generale e Applicata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>

## METODOLOGIE USATE

Discipline	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	STORIA	LINGUA INGLESE	LINGUA FRANCESE	MATEMATICA	Diritto economia e tecnica	Igiene e Cultura M.S	Metodologie Operative	Psicologia Generale e Applicata	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>
Lezione partecipata	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
Problem-solving				<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				
Metodo induttivo		<input checked="" type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>					
Metodo deduttivo		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
Lavoro di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>					
Discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
Simulazioni	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>						
Ricerca-azione											

## TIPOLOGIE DI VERIFICA

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	LINGUA FRANCESE	MATEMATICA	Diritto economia e tecnica	Igiene e Cultura M.S	Metodologie Opera	Psicologia Generale e Applicata	SCIENZE MOTORIE
PROVE TRADIZIONALI	Colloqui pluri e/omultidisciplinari											
	Esercizi di traduzione				<input checked="" type="checkbox"/>							
	Verifiche orali	<input checked="" type="checkbox"/>										
	Produzioni di testi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
PROVE SEMI STRUTTURATE	Saggi brevi		<input checked="" type="checkbox"/>									
	Attività di ricerca		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>					
	Riassunti e relazioni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>								
	Questionari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>							
	Problem solving					<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
PROVE STRUTTURATE	Test a scelta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>							
	Brani da completare ("cloze")		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>							
	Corrispondenze											
	Questionari a risposta chiusa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>							
	Quesiti del tipo "vero/falso"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>				

ALTRE TIPOLOGIE	Esercizi di grammatica, sintassi, ...		<input checked="" type="checkbox"/>									
	Esecuzione di calcoli					<input checked="" type="checkbox"/>						
	Simulazioni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
	Esperienze di laboratorio						<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Esercizi e test motori											<input checked="" type="checkbox"/>
	Test di ascolto in lingua straniera				<input checked="" type="checkbox"/>							

### NUMERO DI PROVE – Quadrimestre – 1° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	LINGUA FRANCESE	MATEMATICA	Diritto economia e tecnica	Igiene e Cultura M.S	Psicologia Gen. e A	Metodologie Opera	SCIENZE MOTORIE
<b>PROVE</b>	Scritte		3	1	2	2	3	2				
	Orali		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Pratiche										1	

### NUMERO DI PROVE – QUADRIMESTRE – 2° PERIODO

		DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO										
		RELIGIONE	ITALIANO	STORIA	LINGUA INGLESE	LINGUA FRANCESE	MATEMATICA	Diritto economia e tecnica	Igiene e Cultura M.S	Psicologia Gen. e A	Metodologie Opera	SCIENZE MOTORIE
<b>PROVE</b>	Scritte		3		2	2	2	2				
	Orali		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
	Pratiche										1	

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

## TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La corrispondenza tra voti e livello di competenza acquisito avverrà secondo la seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
10	ECCELLENTE	L'alunno possiede una conoscenza completa, ricca e approfondita dei contenuti, acquisita anche grazie a ricerche personali.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto e personale, anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo e con spirito critico.
9	OTTIMO	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto anche in situazioni nuove.	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze e competenze in modo autonomo.
8	BUONO	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto in situazioni note.	L'alunno organizza, confronta e collega conoscenze e competenze in modo autonomo.
7	DISCRETO	L'alunno possiede una conoscenza essenziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note commettendo sporadici errori di lieve portata.	L'alunno organizza in modo autonomo conoscenze e competenze, ma necessita di guida per confrontare e collegare.
6	SUFFICIENTE (obiettivi minimi raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo alcuni errori.	Solo guidato l'alunno organizza e confronta conoscenze e competenze.
5	INSUFFICIENTE (obiettivi minimi parzialmente raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza superficiale e parziale dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze in situazioni note e già sperimentate commettendo errori significativi.	Anche guidato, l'alunno ha difficoltà nell'organizzare conoscenze e competenze.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti.	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in situazioni note e già sperimentate.	Anche guidato, l'alunno ha notevoli difficoltà nell'organizzare le conoscenze.
3	SCARSO (obiettivi minimi non raggiunti)	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla/nulla dei contenuti.	L'alunno non è in grado di applicare conoscenze.	L'alunno non è in grado di organizzare le conoscenze.
2 - 1	RIFIUTO ALLA VERIFICA	L'alunno rifiuta la verifica		

## TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTO-COMPORAMENTO

Il voto di condotta sarà attribuito secondo i criteri previsti nel POF e approvati dal Collegio Docenti come di seguito riportato:

VOTO	DESCRITTORI
10	Interesse e partecipazione costruttiva e originale alle attività scolastiche; eccellenti capacità di svolgere un ruolo catalizzatore delle energie positive all'interno della classe; risultati eccellenti nel profitto scolastico; sensibilità e attenzione per i compagni; scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari.
9	Interesse e partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche; risultati ottimi nel profitto scolastico; puntualità e regolarità nella frequenza; positivo rapporto con i compagni e con i docenti; ruolo propositivo all'interno della classe; rispetto delle norme disciplinari d'Istituto.
8	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche; rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica.
7	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; comportamento vivace per mancanza di autocontrollo, ma sostanzialmente corretto; regolare adempimento dei doveri scolastici; equilibrio nei rapporti interpersonali; rispetto delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto con qualche ritardo e/o assenze non giustificate.
6	Attenzione non costante e partecipazione discontinua alle attività scolastiche; svolgimento non sempre regolare dei compiti assegnati; osservazione non sempre regolare alle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto; partecipazione poco costruttiva alle attività scolastiche; lievi infrazioni disciplinari; rispetto delle regole dell'Istituto, degli altri allievi e del personale della scuola; limitato disturbo delle lezioni; saltuari ritardi e/o assenze non giustificate.
5	Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche; numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate; disinteresse per le attività didattiche; ripetute infrazioni disciplinari; furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui; aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe); pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone; comportamenti gravemente scorretti reiterati nel rapporto con insegnanti e compagni; funzione totalmente negativa nel gruppo classe; danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola; grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare con sospensione oltre 15 giorni.

## CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno e il suo livello di riflessione maturato in ottica orientativa nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) già ASL.

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di quaranta punti. Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla Tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 :

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato 2022/2023 (All. A del Dlgs.62/17)	
Media dei voti	V ANNO
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

In conformità con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti (**Delibera n. 34 del 25/05/2021**), il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri per assegnazione degli estremi appartenenti a ciascuna banda di oscillazione:

- a) Parte decimale della media dei voti uguale o maggiore di 0,5:
  - attribuzione del punteggio massimo della banda di appartenenza;
- b) Parte decimale della media dei voti minore di 0,5:
  - attribuzione del punteggio minimo della banda di appartenenza.

Sono tenuti anche in considerazione dei requisiti aggiuntivi, per cui **il punteggio minimo** viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- riporta una valutazione pari a Discreto o ad un punteggio superiore in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva;
- nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO);
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON).

## TABELLA PER L'INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSE:		Credito anni precedenti	Media dei voti	Credito Base	Media dei voti - Eccedente	Partecipazione attività PCTO <b>0,20</b>	Assiduità nella frequenza <b>0,20</b> se < 20 assenze	Crediti formativi <b>0,1</b> x ognuno, max <b>2</b>	I.R.C. o attività alternative <b>0,2</b> Valutazione $\geq 7/10$	Totale	Credito Quinto Anno	Credito Totale
COGNOME	NOME											

Per i candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2022/2023, come da Ordinanza n.45 del 09/03/2023 art 17 comma 1, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, le prove di esame sono una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, una seconda prova scritta, predisposta con le modalità di cui all'art.20 in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e da un colloquio.

Negli istituti professionali, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. La seconda prova fa riferimento ai QdR del D.M. n. 164 del 15/06/2022 ed alla Nota MIM n. 23988 del 19/09/2022, e sarà unica e predisposta dalla Commissione, sulla base delle indicazioni fornite dal MI (nuclei tematici e tipologia) e tenendo conto della declinazione adottata (ATECO) (art.20, O.M. 45/23, comma 3).

***La nota ministeriale del 30/12/2022, come previsto dal Decreto Lgs. N.62 del 13 Aprile 2017, ha confermato lo svolgimento per il corrente anno scolastico, delle prove INVALSI, quale requisito di ammissione; pertanto, per gli studenti delle classi quinte, lo svolgimento delle prove è obbligatorio e condizione necessaria per essere ammessi all'Esame di Stato.***

***Tutti gli allievi della classe V^A SSS hanno già svolto, regolarmente, nel mese di marzo, le prove INVALSI. Gli eventuali candidati esterni, svolgeranno le prove INVALSI durante la prova suppletiva prevista nei giorni 29,30,31/05/2023.***

### VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe farà riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, e svolgerà una **simulazione specifica in data** 13 maggio 2023. Oltre al colloquio sono state previste la simulazione scritta della PRIMA PROVA in data 03/05/2023 e la simulazione scritta della SECONDA PROVA in data 05/05/2023.

## **ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO:**

**Dall’O.M. n.45 del 09.03.2023, art. 22, comma 1, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.** A tal fine la commissione ( ai sensi dell’art. 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107), propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

La commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che il colloquio, si svilupperà in un’ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che potrà esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Il colloquio (**art. 22, comma 3**) si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del **materiale** scelto dalla sottocommissione, finalizzato a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. **Il materiale** è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione **ai sensi del comma 5**.

Nel colloquio è prevista anche:

- l’analisi critica e la correlazione al percorso di studi seguito, da parte del candidato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, delle esperienze svolte nell’ambito dei PCTO, svolte nel percorso di studi, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;
- l’analisi degli argomenti trasversali di Educazione civica per appurare le competenze maturate come definite dal documento del Consiglio di Classe per le discipline coinvolte.

Per la valutazione (**sulla base dei quadri di riferimento ministeriali**) e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato la scheda **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ALL. A dell’O.M. n.45 del 09/03/2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023**.

**Griglia di valutazione della prova orale (All. A)**

Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Classe: V Sez. A indirizzo "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<b>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.</b>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utiizzandoli in modo sempre non appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
<b>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.</b>	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-350	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
<b>Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti</b>	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.</b>	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto o stentato, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
<b>Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali</b>	I	Non è in grado di analizzare comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE “P I T A G O R A” - POLICORO**

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

ALUNNO/A.....CLASSE .....

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>-Coesione e coerenza testuale.</b>	Completa ed esauriente	20	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b> <b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>				
<b>-Rispetto dei vincoli posti nella consegna(indicazioni di massima sulla lunghezza del testo o su forma parafrasata o sintetica dell’elaborato).</b> <b>-Capacità di comprendere il testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica(se richiesta)</b> <b>-Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	Esauritiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>		<b>..... / 20</b>		



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO  
Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO/A.....CLASSE .....

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI</b>				Punteggio
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.</b>	Completa ed esauriente	20	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Adeguatezza-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>				
<b>- Individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Esauritiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>				<b>..... / 20</b>



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "P I T A G O R A" - POLICORO

Via Puglia n. 24 - 75025 POLICORO (MT)- Tel. 0835/972101-Fax 0835/972118

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
ANNO SCOLASTICO 2022-2023**

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO  
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

ALUNNO/A.....CLASSE .....

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INDICATORI GENERALI</b>				
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.</b>	Completa ed esauriente	20	4	
	In parte pertinente alla traccia -Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Adeguate-Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale -Buono	15	3	
	Semplice ma corretta -Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Logica e coerente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>				
<b>-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Esauriente e originale -Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Esaustiva e precisa - Ottimo	20	4	
	Completa e attinente - Buono	15	3	
	Semplice e lineare - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>			<b>..... / 20</b>	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – Discipline: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Contenuti espressi in modo chiaro ed esauriente con opinioni originali e lessico appropriato	4	
	Contenuti espressi in modo chiaro e completo con opinioni non sempre originali. Lessico appropriato	3	
	Argomentazione chiara, ma non approfondita e con un lessico semplice e comune	2	
	Argomentazione inadeguata e poco pertinente con un lessico improprio	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Ortografia, sintassi corretta e coerenza nell'elaborazione dei contenuti	3	
	Alcune imprecisioni ortografiche, sintattiche e un'elaborazione dei contenuti in forma semplice ed essenziale	2	
	Numerose imprecisioni ortografiche, sintattiche e un'elaborazione incoerente e disorganica	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Puntuale aderenza alla traccia che viene sviluppata con notevole ricchezza di idee, presenza di concetti importanti e di argomentazioni valide ed efficaci	5	
	Aderenza completa alla traccia, sviluppata con ricchezza di idee e buona informazione	4	
	Aderenza complessiva alla traccia, presenza di una informazione sufficientemente chiara anche se essenziale	3	
	Presenza di idee non ben coerenti con il tema della traccia, modesto il livello di conoscenze.	2	
	Sono esaminati in modo discontinuo e superficiale gli argomenti proposti	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Affronta autonomamente le situazioni problematiche, le interpreta e formula ipotesi di soluzione con la consapevolezza di saper scegliere, a seconda dei casi, le strategie più efficaci	8	
	Affronta le problematiche del caso, le analizza in modo coerente e, applicando in modo appropriato le proprie conoscenze, individua strategie e procedure per la loro risoluzione	7	
	Affronta situazioni problematiche e le interpreta con una visione sistemica, individua le procedure fondamentali per la risoluzione del caso	6	
	Affronta situazioni problematiche con risultati modesti, ne analizza i diversi aspetti e formula delle ipotesi di soluzione in maniera del tutto approssimativa	5	
	Individua i temi essenziali del caso e gli ambiti di riferimento, le interpreta, ma ha difficoltà nel formulare ipotesi di soluzione	4	
	Individua le problematiche del caso, ma commette errori nella loro interpretazione e nel formulare ipotesi di soluzione	3	
	Individua con difficoltà le situazioni problematiche e commette errori nel formulare ipotesi di soluzione	2	
	Non riconosce situazioni problematiche e non formula ipotesi di soluzione	1	
<b>Firme dei Commissari:</b> _____			
<b>Firma del Presidente:</b> _____			

**CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI  
SVOLTE NELL'ANNO IN CORSO**

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: PIETRO SILLETTI**

**LIBRO DI TESTO:** Noi Domani. Vol. Unico - *Autore:* Luigi Solinas *Casa Editrice:* Sei

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 31

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

L'insegnamento della Religione cattolica nella scuola secondaria superiore concorre al pieno sviluppo della personalità degli alunni e a un più alto livello di conoscenza e di capacità critiche proprie di questo grado di scuola, avendo come finalità l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi fondamentali del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico e culturale del nostro paese. Essa inoltre contribuisce alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso. Lo studio della Religione cattolica promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. L'Irc affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. L'Irc offre contenuti e strumenti per la lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo sociale, tecnico, scientifico ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo e altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato.

#### **Conoscenze**

1. -Conoscere gli aspetti fondamentali che caratterizzano la religione cristiana, la sua tradizione e il deposito della fede
2. Il problema Dio: la ricerca dell'uomo, la via del cristianesimo e delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, ~fede-scienza, fede-cultura.
3. Avere una conoscenza essenziale delle grandi religioni monoteiste e delle grandi religioni orientali presenti nel mondo contemporaneo
4. Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per la esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza.

#### **Contenuti**

##### **UDA**

1. Bioetica ed Ecologia. Conversione ecologica e religioni. Bioetica e Deontologia medica. Chiesa cattolica, protestante e azione ambientale. ( Settembre-Ottobre)
2. La fiducia nelle proprie risorse. Riflessioni sull'enciclica sociale "Fratelli tutti" . Costruttori di fratellanza e di pace(Novembre-Dicembre)
3. Il cristianesimo e le grandi religioni monoteiste (Gennaio-Febbraio)
4. I diritti universali nelle grandi religioni. Le donne nell'Islam. Fondamentalismo e islam progressista (Marzo)
5. Le grandi religioni orientali. Induismo. Buddhismo. Taoismo.Confucianesimo.Shintoismo (Aprile-Maggio)
6. Globalizzazione e dialogo interculturale. Cristianesimo e dialogo interreligioso ( Maggio-Giugno)

## **Abilità**

1. Riconoscere nell'azione della Chiesa la volontà di affermare costantemente la dignità della persona.
2. Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni
3. Saper analizzare in modo appropriato il rapporto tra religione e scienza
4. Saper individuare le varie correnti culturali contemporanee in un mondo sempre più globalizzato
5. Partendo dai valori presenti nel cristianesimo e nelle grandi religioni, motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

## **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Lavori di gruppo
- Lavori di ricerca

## **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Lim
- Strumenti informatici di ricerca

## **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Test a risposta multipla
- Riassunti

## **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Google Classroom

## ATTIVITÀ DISCIPLINARE: “LETTERATURA”

**Docente:** Milione Rosanna

**LIBRO DI TESTO:** “VIVERE LA LETTERATURA” \_Dal secondo Ottocento a oggi\_ Beatrice Panebianco; Mario Gineprini; Simona Seminara\_ed. Zanichelli

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE AL 15/05/2023: 74 ore su 99ore**

### OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:

Le competenze di base acquisite sono state le seguenti:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili;
- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Utilizzare, riconoscere ed osservare le regole come strumento di convivenza civile;
- Conoscenza di un modello culturale, sociale, poetico in una data epoca;
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di esposizione orale, di lettura e di produzione scritta;
- Produzione di temi, parafrasi e riassunti.

### CONTENUTI:

1. **IL POSITIVISMO:** caratteri generali
2. **CENNI NATURALISMO E VERISMO**
3. **GIOVANNI VERGA**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-Le novelle: cenni

*Il Ciclo dei Vinti:*

-*I Malavoglia:* la trama. Una genesi complessa; la vicenda; lo scontro tra tradizione e modernità; gli spazi e i tempi; le novità formali.

**Rosso Malpelo, lettura e analisi**

*Mastro-don-Gesualdo:* la trama; composizione e vicenda; le novità formali

4. **CENNI SUL DECADENTISMO E ESTETISMO**
5. **GABRIELE D’ANNUNZIO**

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-La prosa: *Il piacere*

-*Il Piacere*, Manifesto dell’Estetismo: la trama;

- ***La pioggia nel pineto, lettura ed analisi***

### 6. GIOVANNI PASCOLI

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica( *Il Fanciullino*)

Da *Myrica*:

-***X agosto, lettura ed analisi***

### 7. LUIGI PIRANDELLO

-La vita e le opere

-Il pensiero e la poetica

-L'umorismo  
-Il fu Mattia Pascal: Trama, struttura, temi.  
Uno, nessuno e centomila: Trama, struttura, temi.  
-Il naso di Vitangelo Moscarda, lettura ed analisi  
\_Le opera drammaturgiche

## 8. ITALO SVEVO

-La vita e le opere  
-Il pensiero e la poetica  
\_I primi romanzi dell'inetitudine: "Una Vita"; "Senilità"  
La coscienza di Zeno: Trama, struttura, temi.  
"Il vizio del fumo", lettura ed analisi

## 9. GIUSEPPE UNGARETTI

-La vita e le opere  
-Il pensiero e la poetica  
L'Allegria: struttura, temi.  
-San Martino del Carso, lettura ed analisi

## 10. SVEVO

-La vita e le opere  
-Il pensiero e la poetica  
\_ Una Vita, Senilità: i romanzi dell'inetitudine  
\_ La Coscienza di Zeno: un romanzo innovativo, il rapporto salute-malattia  
\_ Il vizio del fumo: analisi e commento

## MEZZI E STRUMENTI

- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione frontale
- Lettura ed analisi critica dei testi
- Discussione in classe
- Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:
  1. Il discorso della spiegazione è stato realizzato in una varietà di modi: - monologo espositivo; - dialogo scolastico; - dialogo esplorativo.
  2. Problem solving: esporre in modo chiaro i termini del problema, proporre le possibili soluzioni e considerare le varie soluzioni.
  3. Cooperativ learning: interazione faccia a faccia; apprendimento delle abilità sociali e valutazione del proprio lavoro.

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Libro di testo; Dizionario dei sinonimi e dei contrari
- Mappe concettuali; Interrogazioni
- Esercizi di verifica/ES. PROVE INVALSI
- Esercitazioni tipologie A-B-C; video youtube; documenti in formato word/pdf
- Modalità di verifica formativa:  
verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi o tutta la classe

## LUOGHI DI LAVORO

- Aula

## **ATTIVITÀ DISCIPLINARE: “STORIA”**

**Docente:** Milione Rosanna

**LIBRO DI TESTO: È STORIA** \_ Dal Novecento al mondo attuale di P. DI SACCO; ed. SEI

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 46 ore**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:**

Le competenze di base eseguite sono state le seguenti:

- Recupero del passato per la comprensione del presente.
- Apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.

### **CONTENUTI:**

#### **SEZIONE 1: UN SECOLO NUOVO**

##### **UNITÀ' 1: SOCIETÀ' E CULTURA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO**

- 1.La belle époque e le sue contraddizioni
2. Le donne nella società di massa
3. I mass media e il tempo libero
- 4.Nuove invenzioni e fonti di energia

##### **UNITÀ' 3: L'ETA' GIOLITTIANA**

- 1.I caratteri generali dell'età giolittiana
- 2.Il doppio volto di Giolitti
- 3.Tra successi e sconfitte

#### **SEZIONE 2: LA GRANDE GUERRA E ...**

##### **UNITÀ' 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

- 1.Cause e inizio della guerra
- 2.L'Italia in guerra
- 3.La Grande guerra
- 4.I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

#### **SEZIONE 3: IL MONDO IN CRISI**

##### **UNITA' 7: LA CRISI IN ITALIA E LE ORIGINI DEL FASCISMO**

- 1.Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia
- 2.Il quadro politico italiano del dopoguerra
- 3.Il biennio rosso in Italia
- 4.La crisi dello stato liberale: Mussolini al potere

5. Verso un regime dittatoriale

#### **UNITA' 8: GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL 1929**

1. Gli anni ruggenti
2. Roosevelt e il New Deal

#### **SEZIONE 4: L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

#### **UNITA' 9: LA SCALATA DI MUSSOLINI AL POTERE**

#### **UNITA' 10: LA DITTATURA FASCISTA**

#### **UNITA' 11: LA DITTATURA SOVIETICA IN SINTESI**

#### **UNITA' 12: LA DITTATURA NAZIONALSOCIALISTA IN SINTESI**

#### **SEZIONE 5: LA GUERRA GLOBALE**

#### **UNITA' 13: I rapporti internazionali e la guerra di Spagna IN SINTESI**

#### **UNITA' 14: LA PRIMA FASE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1. L'inizio del secondo conflitto mondiale
2. L'offensiva a occidente
3. La guerra parallela di Mussolini
4. La guerra diventa mondiale

#### **UNITA' 15: LA FINE DEL CONFLITTO MONDIALE**

1. La svolta della guerra
2. L'Italia divisa in due
3. L'ultima fase della guerra contro la Germania
4. La conclusione della guerra contro il Giappone

#### **UNITA' 16: L'ITALIA SCONFITTA E LA RESISTENZA**

1. Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini
2. 8 settembre 1943...
3. La Repubblica Sociale
4. L'Italia della Resistenza
5. Guerra Partigiana
6. Il significato della vittoria

#### **UNITA' 17: DUE TRAGEDIE: AUSCHWITZ E HIROSHIMA**

#### **MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA**

#### **UDA – La Costituzione e gli organi dello Stato. Organizzazioni internazionali ed Unione Europea**

- La Costituzione della Repubblica italiana;
- La nascita della Costituzione;
- Il Presidente della Repubblica;

- L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali (l'ONU).

## **MEZZI E STRUMENTI**

- Metodo induttivo e deduttivo
- Lezione frontale dialogata
- Lettura e interpretazione del testo
- Discussione guidata
- Elaborazione di mappe concettuali
- Libro di testo/ video youtube; documenti in formato word/pdf
- Tabelle cronologiche
- Mappe concettuali
- Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:
  1. Il discorso della spiegazione è stato realizzato in una varietà di modi: - monologo espositivo; - dialogo scolastico; - dialogo esplorativo.
  2. Problem solving: esporre in modo chiaro i termini del problema, proporre le possibili soluzioni e considerare le varie soluzioni.
  3. Cooperativ learning: interazione faccia a faccia; apprendimento delle abilità sociali e valutazione del proprio lavoro.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Interrogazioni
- Esercizi di verifica
- Modalità di verifica formativa:

verifiche orali: collegamento a piccoli gruppi o tutta la classe che partecipa alla riunione;

## **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE:** Prof.ssa **Domenica Stigliano**

**LIBRO DI TESTO:** *Being human, English for Social Service Human Careers* - **Autore:** M. C. Mancini

- **Casa Editrice:** Hoepli

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 15 maggio n.46 ore

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

#### **Conoscenze**

5. Conoscenza di testi con linguaggio specifico della microlingua inerenti alle tematiche dei moduli affrontati.
6. Conoscenza delle strutture morfosintattiche e del linguaggio specifico per poter esporre i relativi argomenti di studio.
7. Conoscenza del lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di studio e di lavoro.
8. Conoscenza degli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico del settore di indirizzo

#### **Contenuti**

##### **Grammar and language**

Ripasso dei principali tempi verbali e funzioni linguistiche

##### **Educazione civica**

- Volunteering

#### **1. UdA interdisciplinare**

*“Bisogni e Servizi socio sanitari: l’equipe multidisciplinare e le varie figure professionali”*

- Healthcare careers

#### **2. UdA interdisciplinare**

*“La famiglia multiproblematica: servizi ed interventi”*

- Adolescents vs parents

### **Microlingua**

Dal libro di testo *Being Human, English for Social Service Human Careers* sono stati trattati i seguenti moduli:

#### **Modulo 1 - Being a citizen**

1. The university system
2. How to apply for a job: cover letter and CV
3. Technical healthcare careers
4. Prevention healthcare workers
5. What is burnout?
6. Depression

#### **Modulo 2 – Being old**

1. Retirement;
2. Social and psychological characteristics of old age;
3. The importance of physical care
4. Dealing with illness
5. Nursing homes

#### **Modulo 3 – Being a communicator**

1. Communication;
2. The functions of language;

3. Communication is not easy;
4. Communication across cultures;
5. How has communication changed?
6. Particular languages

### **Abilità**

6. Comprendere testi scritti e orali su argomenti familiari, personali e attinenti alla formazione professionale di indirizzo
7. Esprimere ed argomentare le proprie opinioni, interagendo in modo semplice, su argomenti generali di studio e di lavoro
8. Utilizzare lessico e fraseologia di settore
9. Saper sintetizzare attraverso mappe concettuali, riassunti guidati, saper esporre oralmente e per iscritto concetti essenziali in relazioni professionali, con un uso adeguato del lessico specifico

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Studio guidato

### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Materiale di approfondimento
- File audio e video

### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni sistematiche sul metodo di studio e dialoghi
- Esercizi strutturali a completamento, corrispondenze, Multiple choices, True /false, questionari.
- Prove delle tipologie previste per l'INVALSI

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: FRANCESE**

**DOCENTE:** NUCERA ELEONORA

**LIBRO DI TESTO:** ENFANTS, ADOS , ADULTES. Patrizia Rovellino, Giovanna Schinardi, Emille Tellier, - *Zanichelli*

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 40 al 15-05-2023

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

In relazione al piano di studio sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **Conoscenze**

9. Conoscenza degli argomenti disciplinari affrontati in lingua francese
10. Conoscenza delle strutture morfosintattiche e del linguaggio specifico per poter esporre i relativi argomenti di studio.
11. Conoscenza del lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di studio e di lavoro.
12. Conoscenza degli aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico del settore di indirizzo

#### **Contenuti**

##### ➤ **REVISION DE GRAMMAIRE**

Ripasso delle principali strutture grammaticali

UDA 0 – Révision: LES THÉORIES DU DÉVELOPPEMENT PSYCHOMOTEUR

UDA 1- L'ADOLESCENCE ET LES CONDUITES À

RISQUE

UDA 2 – LES TROUBLES DE L'APPRENTISSAGE

UDA 3 – LES PERSONNES ÂGÉES

UDA 4- LE HANDICAP

UDA 5- LE MONDE DU TRAVAIL

**CIVILISATION:** « La solitude» travail vidéo; « Santé : l'aspect sociale d'une déficience » article.

### **ED. CIVICA**

LE BÉNÉVOLAT

### **UDA INTERIDISCIPLINARE**

- BISOGNI E SERVIZI SOCIO SANITARI: L'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE E LE VARIE FIGURE PROFESSIONALI
- LA FAMIGLIA MULTIPROBLEMATICA: SERVIZI ED INTERVENTI

#### **Abilità**

Redigere semplici testi scritti e orali a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.

Esprimere ed argomentare le proprie opinioni, interagendo in modo semplice, su argomenti generali di studio e di lavoro.

Utilizzare lessico e fraseologia di settore.

Saper sintetizzare attraverso mappe concettuali, riassunti guidati, saper esporre oralmente e per iscritto concetti essenziali in relazioni professionali, con un uso adeguato del lessico specifico.

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Studio guidato

### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Materiale di approfondimento
- File audio e video
- LIM

### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove strutturate: test a domande aperte o chiuse, di completamento, di discriminazione vero/falso, di analisi di contenuto e comprensione del testo.

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: MATEMATICA**

**DOCENTE:** Prof. **BANDIERA ROBERTO MASSIMO**

**LIBRO DI TESTO:** **ELEMENTI DI MATEMATICA**”- Vol. A  
di M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi  
Ed. ZANICHELLI

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 54**

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI:**

- Riconoscere una funzione e disegnarne il grafico, attraverso le sue varie fasi:
  - Classificare una funzione
  - Determinare il dominio di una funzione
  - Individuare le funzioni pari e dispari per individuare eventuali simmetrie
  - Determinare le intersezioni con gli assi cartesiani
  - Studiare il segno di una funzione
  - Conoscere il concetto di limite di una funzione negli estremi del dominio per applicarli nella ricerca degli asintoti
  - Saper applicare le fasi precedentemente elencate allo studio di funzioni razionali e irrazionali

### **Conoscenze**

13. Le funzioni di variabile reale
14. Il dominio di una funzione
15. Gli zeri di una funzione e il suo segno
16. Le funzioni pari e le funzioni dispari
17. Primo studio di una funzione
18. Le funzioni algebriche
19. Intervalli e intorni
20. Concetto di limite di una funzione
21. Limiti finiti e infiniti
22. Il limite destro e il limite sinistro
23. Le funzioni continue
24. Limiti delle funzioni elementari
25. Algebra dei limiti
26. Forme indeterminate
27. Gli asintoti
28. Grafico probabile di una funzione
29. Disposizioni , permutazioni e combinazioni ( da svolgere)

### **Contenuti**

3. UDA LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'
4. UDA I LIMITI DELLE FUNZIONI E LE FUNZIONI CONTINUE
5. UDA GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE
6. UDA IL CALCOLO COMBINATORIO (da svolgere)

### **Abilità**

10. Saper determinare il dominio, le eventuali simmetrie , le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione.
11. Saper calcolare i limiti di semplici funzioni e risolvere alcune forme indeterminate
12. Saper determinare gli asintoti di una funzione

13. Saper costruire il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta

14. Saper risolvere problemi di calcolo combinatorio.

#### **Metodi di Insegnamento**

- Lezione frontale
- Introduzione ai vari argomenti attraverso esempi concreti e l'utilizzo di elaboratori grafici.
- Problem solving
- Esercitazioni individuali e di gruppo

#### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Schede riassuntive
- Whatsapp
- Lavagna tradizionale
- LIM
- YouMath e Desmos

#### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove strutturate con quesiti tipo vero-falso, a completamento, a risposta multipla, domande aperte

#### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA**

**DOCENTE:** DE SALVIO GIOVANNI

**LIBRO DI TESTO:** PERCORSI DI DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

**VOL. 3 - Autore:** Mariacristina Razzoli, Catia Meneguz - **Casa Editrice:** CLITT

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 85

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

In relazione al piano di studio sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **Conoscenze**

30. Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività di impresa.
31. Conoscere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
32. Conoscere l'azienda e i segni distintivi.
33. Conoscere la società nel suo complesso, la disciplina e i caratteri delle società mutualistiche.  
e le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
34. Conoscere il ruolo e la riforma del terzo settore.
35. Conoscere le caratteristiche fondamentali del rapporto di lavoro e quelle della prestazione lavorativa.
36. Conoscere le regole per l'accesso al mercato del lavoro.
37. Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e sanitario.
38. Conoscere le principali figure di professioni sociali, socio sanitarie e sanitarie.
39. Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
40. Conoscere le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito sociale e sanitario.
41. Conoscere il ruolo del sistema bancario.
42. Conoscere il ruolo delle banche.
43. Conoscere i limiti all'uso del contante.
44. Conoscere le caratteristiche del bonifico bancario.
45. Conoscere le caratteristiche delle carte di debito e di credito.
46. Conoscere le principali operazioni bancarie: la raccolta e gli investimenti.
47. Conoscere le caratteristiche del fido, dei conti correnti, delle aperture di credito e dello smobilizzo dei crediti.
48. Conoscere le caratteristiche del mutuo e del leasing finanziario.
- 49.

#### **Contenuti**

- UDA 1. L'attività di impresa e l'azienda.
- UDA 2. La società e le sue tipologie.
- UDA 3. La società e le sue tipologie.
- UDA 4. L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore
- UDA 5. Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa
- UDA 6. Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie
- UDA 7. La privacy e il trattamento dei dati

## UDA 8. Il sistema bancario e le sue caratteristiche

### Abilità

1. Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.
2. Saper individuare le diverse tipologie di società.
3. Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.
4. Saper valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza.
5. Saper individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
6. Saper distinguere le diverse tipologie di forme associative.
7. Saper individuare le forme di collaborazione tra enti pubblici e terzo settore.
8. Saper identificare i soggetti che erogano i servizi per il lavoro.
9. Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
10. Saper distinguere le cause di sospensione da quelle di estinzione del rapporto di lavoro.
11. Saper individuare i principali obblighi e diritti dei soggetti nel rapporto di lavoro.
12. Saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.
13. Saper individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali.
14. Saper riconoscere gli elementi del bonifico bancario e saperlo ordinare.
15. Saper riconoscere le diverse caratteristiche degli altri strumenti di pagamento messi a disposizione delle banche.
16. Saper riconoscere le differenze tra carte di debito e di credito.
17. Saper riconoscere gli elementi necessari per l'erogazione di un fido.
18. Saper leggere l'estratto conto, lo scalare interessi e il prospetto competenze e spese.
19. Saper scegliere tra il mutuo e i leasing finanziario.

### Metodi di Insegnamento

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving

### Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Quotidiani e riviste specializzati
- Schemi e mappe concettuali
- Ricerca sul web normattiva
- Codici
- Gazzetta ufficiale on line
- LIM

### Strumenti di Verifica

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove strutturate: test a domande aperte o chiuse, di completamento, di discriminazione vero/falso, di analisi di contenuto e comprensione del testo.

### LUOGHI DI LAVORO

- Aula

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: Igiene e Cultura medico-sanitaria**

**DOCENTE:** Quarato Antonio

**LIBRO DI TESTO:** 1) elementi di igiene e cultura medico-sanitaria - **Autore:**Cinzia Donisotti- **Casa**

**Editrice:** CLITT 2) igiene e cultura medico Sanitaria –Autore: Barbone-Alborino Casa editrice:

Lucisano Editore

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 127

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

#### **Conoscenze**

50. Diabete tipo 1 e tipo 2 e complicanze
51. BPCO
52. Malattie cronico-degenerative
53. Concetto di disabilità, PCI, distrofia muscolare ed epilessia
54. Organizzazione del SSN, strutture e servizi socio sanitari
55. Fasi di un progetto per PCI e alzheimer
56. Fasi di un progetto di educazione alla salute: DCA, fumo.alcool e sostanze psicotrope
57. Disturbi dello spettro autistico
58. I tumori

#### **Contenuti**

7. UDA 1 : malattie cronico-degenerative
8. UDA 2: i tumori
9. UDA 3: i diversamente abili
10. UDA 4:organizzazione dei servizi socio sanitari e delle reti informali
11. UDA 5: progetti di intervento per minori, anziani. Soggetti con disabilità e disagio psichico.
12. UDA 6: Educazione alla salute.

#### **Abilità**

1-Distinguere le malattie cronicodegenerative da quelle infettive

indicare i principali fattori di rischio e le misure di profilassi delle cardiopatie ischemiche e delle ischemie cerebrali

distinguere le due principali forme di diabete mellito (di tipo 1 e 2), indicando le possibili strategie preventive

definire le broncopneumopatie cronico ostruttive e indicare i possibili interventi preventivi

2) classificare le paralisi cerebrali infantili

Distinguere i diversi tipi di distrofia muscolare

Classificare le epilessie

3)indicare i principi su cui si basa il SSN, descrivere i principali servizi fornite dalle ASL,spiegare come si accede alle prestazioni sanitarie

4) elencare le fasi di un progetto, definire le paralisi cerebrali infantili, impostare un'analisi quantitativa dei bisogni del bambino con disabilità. Riconoscere la sintomatologia e i bisogni delle persone con demenza

Indicare il percorso dei servizi per la presa in carico del soggetto con demenza.

5) Riconoscere e distinguere i ruoli, le mansioni, le competenze delle diverse figure professionali che operano all'interno delle strutture e dei servizi socio sanitari

6) Elencare i diversi livelli delle finalità nell'educazione alla salute

Descrivere operativamente gli obiettivi di un progetto

Programmare una verifica dei risultati ottenuti.

Distinguere valutazione in itinere valutazione finale

7) distinguere e classificare i bisogni

Distinguere bisogni e dimanda

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Lavori di gruppo

### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Appunti e slide

### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove scritte

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula

**ATTIVITA' DISCIPLINARE: "LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO SANITARIO"**  
**METODOLOGIE OPERATIVE**

**DOCENTE: LEROSE ROSSELLA**

**LIBRO DI TESTO: "PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE" 3.4.5 - Autore: CARMEN GATTO - Casa Editrice: CLITT/ ZANICHELLI**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 80**

**OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

In relazione al piano di studio sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

**Conoscenze**

59. Tipologia dei servizi sociali, socio educativi, socio sanitari rivolti all'utenza, tecniche di animazione ludica e sociale.
60. Tecniche e strumenti per la comunicazione, la pragmatica della comunicazione e delle relazioni.
61. Il processo dell'invecchiamento e le sue conseguenze e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano, i bisogni specifici dell'anziano e della persona con disabilità.
62. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione, analisi del caso e gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio- sanitari e socio- educativi rivolti alle varie tipologie di utenza.
63. La riforma Basaglia e il CSM, Le diverse manifestazioni del disturbo mentali, I disturbi mentali, l'inserimento lavorativo e le REMS. Servizi/Interventi rivolti alla salute mentale, le dipendenze patologiche, la droga e la tossicodipendenza e il SerD, la dipendenza da alcol, le nuove dipendenze e i vari gruppi di aiuto.
64. Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso. I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. Norme sulla privacy e sul trattamento dei dati.
65. La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione. Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto. Le relazioni comunicative a livello empatico con l'utenza.
66. Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti dei nuclei familiari degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.
67. Individuare gli interventi e la distribuzione sul territorio della fruizione dei servizi in base all'utenza.
68. Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari
69. Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio- educativa.
70. Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio educativa, caratteristiche e finalità psicopedagogiche delle attività di animazione.
71. Obiettivi e tecniche dell'animazione in base al contesto.
72. Caratteristiche del lavoro d'equipe e tipologia dei gruppi di lavoro, la gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di animazione.

**Contenuti**

UDA.1. I Minori.

UDA. 2. La Comunicazione.

UDA .3. Gli anziani e la disabilità.

UDA.4. La progettazione.

- UDA.5. La salute mentale e le dipendenze.
- UDA.6. Il Disagio Sociale e la povertà.
- UDA.7. La relazione d'aiuto.
- UDA.8. L'immigrazione.
- UDA.9. I bisogni e gli interventi rivolti alle varie tipologie di utenza.
- UDA.10. La famiglia multiproblematica.
- UDA.11. Progetto **"URUKUNDO" la magia del dono**, realizzazione di manufatti per natale.
- UDA.12. Realizzazione burattini di halloween e maschere di carnevale con materiale riciclato.
- UDA.13. Un natale speciale: Clownterapia e tecniche di animazione.
- UDA.14. Immigrazione ed inclusione: cartellone con rappresentazioni grafiche.

## Abilità

15. Indentificare le diverse tipologie di utenza, individuare i servizi rivolti sul territorio e programmare attività di animazione.
16. Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi e saper riconoscere le distorsioni comunicative e i principali disturbi della relazione.
17. Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale, riconoscere i principali quadri delle malattie e realizzare con altre figure professionali, azioni di sostegno a tutela della persona con fragilità.  
Mettere in atto interventi programmati finalizzati al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità ed identificare le strutture di riferimento individuando i bisogni.
18. Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento.
19. Saper operare tra le categorie sociali svantaggiate con empatia e professionalità, intuire il disagio sociale nelle persone afflitte da malattie mentali e dipendenze. Utilizzare tecniche dell'intervista e del colloquio. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
20. Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio. Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione. Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.
21. Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia. Saper riconoscere la rete come mezzo di lavoro.
22. Individuare i bisogni e le problematiche specifiche, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.
23. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.
24. Individuare le problematiche specifiche dei vari nuclei familiari ed identificare gli elementi caratterizzanti i progetti e le strutture per l'integrazione sociale.
25. Individuare tecniche e strumenti utili per la realizzazione di manufatti e saper progettare con materiali riciclati.
26. Individuare tecniche e strumenti utili e riconoscere le tecniche di animazione in base alle diverse età.
27. Identificare le principali tecniche di animazione e i contesti di riferimento. Saper creare manufatti, attraverso mezzi e strumenti a disposizione.
28. Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione di progetti sociali rivolti all'inclusione.

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Lavoro di gruppo
- Ricerca individuale o di gruppo

### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Fotocopie
- Lim
- Schemi e mappe concettuali
- Materiali riciclati e non per attività pratica

### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Verifiche scritta
- Verifica pratica

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula

**ATTIVITA' DISCIPLINARE: *Psicologia generale ed applicata***

**DOCENTE: *Claudio Labriola***

**LIBRO DI TESTO: *Psicologia in azione***

**AUTORE: *U. Avalle – I. Ambrosino***

**CASA EDITRICE: *Simone per la Scuola***

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: *101***

**OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

In relazione al piano di studio sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

1. Tipologie di utenza e modalità di intervento.
2. I minori
3. La famiglia
4. Gli anziani
5. Gli immigrati
6. I soggetti con dipendenza
7. Lavorare insieme, psicologia e pratiche di gruppo
8. Il gruppo di lavoro
9. Caratteristiche e funzioni del gruppo
10. Strutture e dinamiche dei gruppi di lavoro

**CONTENUTI**

**UDA 1. Tipologie di utenza e modalità di intervento.**

I minori: i segnali di disagio, sintomi frequenti, il minore adottato, gli adulti di riferimento.

La famiglia: tipologie, il supporto, il badando, gli interventi del territorio, educativa di strada.

Gli anziani: l'Italia paese di anziani, cambiamento tra risorse e difficoltà, come intervenire.

Gli immigrati: le motivazioni, i contesti traumatici, fuggire dalla guerra, accoglienza e ricongiungimenti, i minori non accompagnati.

I soggetti con dipendenza: le sostanze psicoattive, le sostanze stupefacenti, l'alcolismo, gli interventi per i disturbi da uso di sostanze, l'assistenza agli alcooldipendenti, la ludopatia.

## **UDA 2. Lavorare insieme, psicologia e pratiche di gruppo:**

Costruire il gruppo di lavoro: definizione di gruppo, le dinamiche del gruppo, fasi di sviluppo di un gruppo, il gruppo come "risorsa", le caratteristiche dei gruppi.

Caratteristiche e funzioni del gruppo: Le Bon e le ricerche sulle folle, Lewin e la teoria del campo, una rete tra i gruppi.

Strutture e dinamiche dei gruppi di lavoro: leader e manager, il gruppo di lavoro, comunicazione nei gruppi, il conflitto nel gruppo di lavoro, il mobbing, l'integrazione nel gruppo

### **Abilità**

Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.

Interagire con diverse tipologie di utenza.

Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza.

Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale (e un sano stile di vita).

Identificare caratteristiche, principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro (in ambito sociale e sanitario).

### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- Circle Time
- Brainstorming
- Analisi di casi

### **Mezzi e Strumenti di Lavoro**

- Libro di Testo
- Dispense tratte da testi complementari
- Schemi e mappe concettuali
- Ricerca e approfondimento in rete
- Docufilm
- LIM

### **Strumenti di Verifica**

- Colloqui orali
- Osservazioni e dialoghi
- Prove strutturate: test a domande aperte o chiuse, di completamento, di discriminazione vero/falso, di analisi di contenuto e comprensione del testo.

### **LUOGHI DI LAVORO**

- Aula
- Uscite didattiche

## **ATTIVITA' DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE:** Ielpo Domenica Lucia

**LIBRO DI TESTO:** IN MOVIMENTO - **Autore:** Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi

- **Casa Editrice:** Marietti Scuola

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE:** 55 ore

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**

#### **. Conoscenze**

73. Conseguire un miglioramento delle capacità motorie. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
74. Approfondimento delle conoscenze tecniche e tattiche di almeno uno degli sport individuali e di squadra
75. Conoscere il concetto di salute e l'alimentazione

#### **Contenuti**

##### **UDA 1 – Accrescere la padronanza del sé**

- **Le fasi della lezione: il riscaldamento, la fase centrale e il defaticamento**
- **Esercizi per migliorare le capacità condizionali e coordinative**

##### **UDA 2 – Il corpo umano**

- **Apparato locomotore: sistema scheletrico e sistema muscolare**
- **Paramorfismi e dismorfismi**

##### **UDA 3 – Lo sport, le regole, il fair play**

- **Conoscenza e pratica delle attività sportive di squadra: pallavolo**
- **Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali: tennistavolo o ping-pong**
- **Concetto di fair-play**

##### **UDA 4 – Salute, benessere, sicurezza, prevenzione**

- **Principi di una sana alimentazione: macronutrienti e micronutrienti**
- **Dieta dello sportivo: piramide dell'attività fisica e piramide alimentare**
- **Disturbi alimentari: anoressia, bulimia e obesità**
- **Il doping**
- **Infortuni e primo soccorso**
- **FRAGILITA' e ESERCIZIO fisico negli anziani: l'osteoporosi**

#### **Abilità**

29. Miglioramento delle proprie capacità motorie condizionali e coordinative.
30. Assumere ruoli all'interno del gruppo in relazione alle proprie capacità individuali.
31. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.
32. Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse e assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

#### **Metodi di Insegnamento**

- Lezioni frontale

- Prove strutturate in palestra

### Mezzi e Strumenti di Lavoro

- Libro di Testo
- Elaborazione di mappe concettuali
- Appunti personali

### Strumenti di Verifica

- Osservazioni pratiche
- Osservazioni e dialoghi

### LUOGHI DI LAVORO

- Aula
- Palestra e spazio esterno alla palestra

### LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO/Autori/Casa editrice
IRC o Attività alternative	<b>La Religione Umanità in Ricerca.</b> <b>Autore:</b> Flavio Pajer - <b>Casa Editrice:</b> SEI
Lingua e Letteratura Italiana	“ <b>VIVERE LA LETTERATURA</b> ” _Dal secondo Ottocento a oggi_ Beatrice Panebianco; Mario Gineprini; Simona Seminara _ed. Zanichelli
Storia	<b>È STORIA</b> _ Dal Novecento al mondo attuale di P. DI SACCO; ed. SEI
Lingua Inglese	<i>Being human, English for Social Service Human Careers</i> - <b>Autore:</b> M. C. Mancini - <b>Casa Editrice:</b> Hoepli
Lingua Francese	<b>ENFANTS, ADOS , ADULTES.</b> Patrizia Rovellino, Giovanna Schinardi, Emille Tellier, - <i>Zanichelli</i>
Matematica	<b>ELEMENTI DI MATEMATICA”-</b> Vol. A di M. Bergamini – A. Trifone – G. Baroz Ed. ZANICHELLI
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa	PERCORSI DI DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA VOL. 3 - <b>Autore:</b> Mariacristina Razzoli, Catia Meneguz - <b>Casa Editrice:</b> CLITT
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	1) elementi di igiene e cultura medico-sanitaria - <b>Autore:</b> Cinzia Donisotti- <b>Casa Editrice:</b> CLITT 2) igiene e cultura medico Sanitaria –Autore: Barbone-Alborino Casa editrice: Lucisano Editore
Metodologie Operative	“PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE” 3.4.5 - <b>Autore:</b> CARMEN GATTO - <b>Casa Editrice:</b> CLITT/ ZANICHELLI
Psicologia Generale e Applicata	<b>Psicologia in azione</b> _AUTORE: U. Avalle – Ambrosino _ <b>CASA EDITRICE:</b> Simone per la Scuola
Scienze Motorie e Sportive	IN MOVIMENTO - <b>Autore:</b> Gianluigi Fiorini, Stefano Coretti, Silvia Bocchi - <b>Casa Editrice:</b> Marietti Scuola

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 8 maggio 2023.

CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
IRC o Attività alternative	Silletti Pietro	<i>P. Silletti</i>
Lingua e Letteratura Italiana	Milione Rosanna	<i>Rosanna Milione</i>
Storia		<i>Rosanna Milione</i>
Lingua Inglese	Stigliano Domenica	<i>Domenica Stigliano</i>
Lingua Francese	Nucera Eleonora	<i>E. Nucera</i>
Matematica	Bandiera Roberto Massimo	<i>Roberto Bandiera</i>
Diritto Economia e Tecnica Amministrativa	De Salvo Giovanni	<i>G. De Salvo</i>
Igiene e Cultura Medico- Sanitaria	Quarato Antonio	<i>A. Quarato</i>
Metodologie Operative	Lerose Rossella	<i>Rossella Lerose</i>
Psicologia Generale e Applicata	Labriola Claudio	<i>C. Labriola</i>
Scienze Motorie e Sportive	Ielso Domenica Lucia	<i>Domenica Ielso</i>
Sostegno	Stigliano Maria Carmela	<i>Maria Carmela Stigliano</i>

IL COORDINATORE

Prof.ssa Milione Rosanna

*Rosanna Milione*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa STIGLIANO Maria Carmela



*Maria Carmela Stigliano*

**ALLEGATI**

- SCHEDE PCTO
- EVENTUALE RELAZIONE DSA E/O DVA
- UDA TRASVERSALE
- EVENTUALI SIMULAZIONI PROVE DI ESAME